



■ LA CHAT

«Puntiamo 300 milioni per far crescere le migliori pmi italiane»

In Italia il tessuto industriale è fortemente caratterizzato dalla presenza di pmi, realtà con grande potenziale, spesso limitate da ridotte dimensioni e limitato accesso al capitale...

«Proprio pensando alle pmi, abbiamo lanciato il nostro quarto fondo di private equity per favorire il consolidamento delle piccole e medie imprese attraverso operazioni di aggregazione strategica».

A quali settori guardate e quali sono le caratteristiche ideali dei progetti che intendete finanziare?

«Il fondo investirà fino a 300 milioni di euro per sostenere la crescita dimensionale delle migliori pmi italiane, attraverso operazioni di aggregazione e l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali in settori altamente frammentati, come Food&beverage, Manufacturing&automation e Lifestyle&wellness, con una strategia di aggregazione finalizzata a migliorare la competitività, ad accelerare l'innovazione, la digitalizzazione e l'internazionalizzazione, oltre a integrare i fattori Esg nei processi

industriali».

Oltre all'Italia, state valutando opportunità di investimento in altri Paesi?

«Guardiamo prevalentemente all'Italia, ma si potranno cogliere anche opportunità di aggregazione in altri mercati europei. È indispensabile essere competitivi anche nei mercati globali. Per le pmi italiane accrescere le proprie dimensioni, espandendosi anche all'estero, è la strada maestra per esportare non solo i propri prodotti ma anche il proprio know how».



Chat con **Nicola Riello**, fondatore e presidente di Riello investimenti Sgr

